

# Revisione del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento (AVA)

---

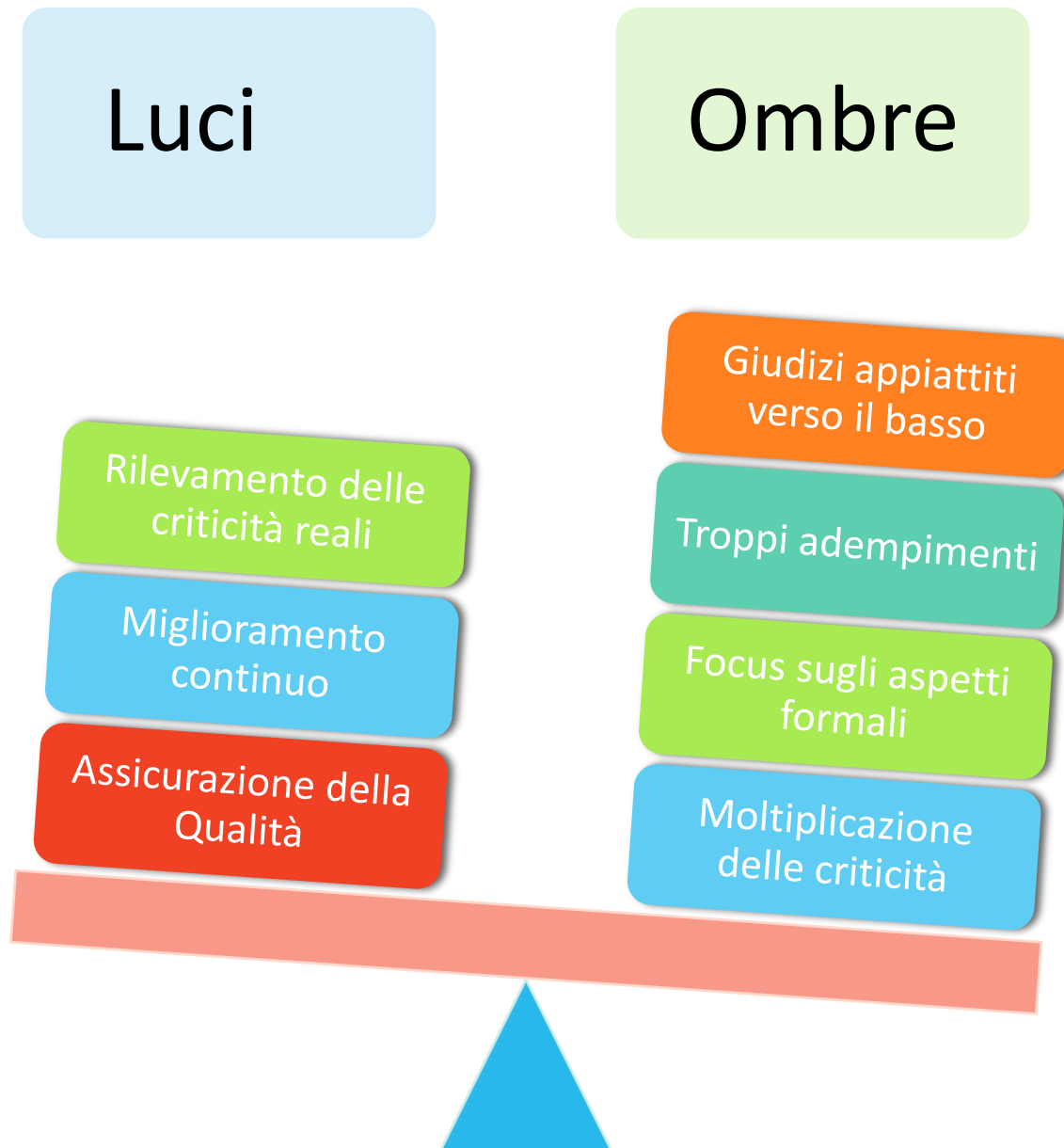
9/6/2016



# Accreditamento

- Le sedi delle Università sono sottoposte ad accreditamento, iniziale e periodico, che si svolge in conformità ai criteri e agli adempimenti stabiliti dall'ANVUR.
- L'ANVUR definisce gli indicatori per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e li comunica al Ministero.
- Gli indicatori , elaborati in coerenza con gli standard e le linee guida stabilite dall'Associazione europea per l'assicurazione della qualità del sistema universitario (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Association for Quality Assurance in Higher Education - EHEA), tengono conto degli obiettivi qualitativi e delle linee generali di indirizzo della programmazione triennale delle università.
- Il Ministro, con proprio decreto, su conforme parere dell'ANVUR, concede o nega l'accREDITAMENTO delle sedi e dei CdS.

# AVA 2013-16: molte luci e qualche ombra



# CriticAVA



# La scala delle valutazioni

**A “segnalato come prassi eccellente”**

**C “accettato con una raccomandazione”**

**B “approvato”**

**D “non approvato per criticità importanti” (che “comporta una condizione”)**

Nella pratica, quasi tutti i CdS visitati vengono valutati con C, sia che presentino criticità importanti sia che ce ne siano solo di lievi, o addirittura solo procedurali.

Questo si ripercuote anche nella valutazione della Sede

# Le caratteristiche di AVA 2.0

- Maggiore aderenza con gli standard europei ESG 2015
- Alleggerimento degli adempimenti istituzionali
- Indicatori ANVUR di riferimento
- Diminuzione del numero complessivo dei punti di attenzione (da 57 a 30)
- Meno rigidità nella valutazione
- Formulazione dei requisiti adatta anche ai CdS di orientamento scientifico/umanistico
- Eliminazione delle ridondanze e incongruenze
- Uniformità lessicale e semantica (Glossario unico per AVA, SUA-CdS e altri adempimenti)

# Più attenzione alla didattica

## Politiche di Ateneo sulla Didattica

Strategie per una *governance* delle attività didattiche.

Progettazione dei CdS in funzione delle esigenze degli studenti

Attenzione verso studenti lavoratori e altre categorie

Sostenibilità della didattica

## Formazione e reclutamento docenti

Innovazione e sperimentazione didattica

Valorizzazione delle competenze scientifiche e professionali dei docenti

## Gestione delle informazioni

Sistema organico di comunicazione Università-Studenti

Monitoraggio dei CdS attraverso gli indicatori

Coinvolgimento degli studenti nella valutazione

## Internazionalizzazione

Erasmus e non solo

Contributo alla costruzione di uno Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore

Internazionalizzazione della didattica

# SemplificAVA: meno lavoro per

## Atenei

Meno punti di  
Attenzione da  
controllare

Indicatori forniti da  
ANVUR

Valutazione dei  
CdS a rotazione da  
parte del NdV

## CdS

Semplificazione  
del riesame  
annuale (breve  
commento critico  
agli indicatori)

Frequenza ridotta  
per il Riesame  
Ciclico (5 anni)

## CEV

Analisi preliminare  
degli indicatori

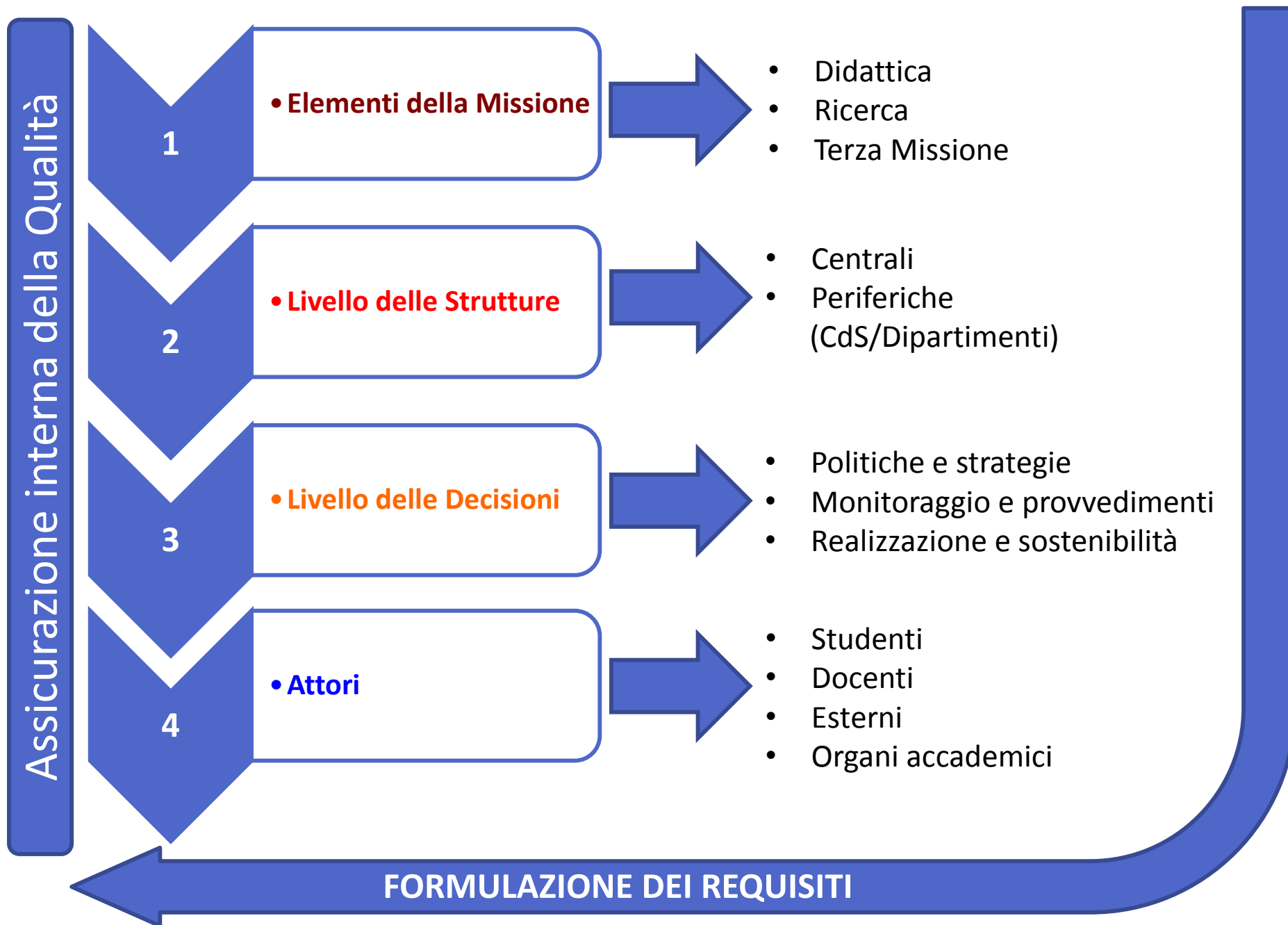
Meno punti di  
Attenzione da  
valutare

Stesura rapporto  
preliminare in loco



# *Requisiti e indicatori di qualità*

# Le dimensioni in gioco



# GLI ESG 2015



# RevisioneAVA: i nuovi requisiti



# *Gli indicatori quantitativi*

# IndicAVA: gli indicatori ANVUR

- ANVUR e MIUR metteranno a disposizione degli Atenei un cruscotto di indicatori calcolati sull'intero territorio nazionale.
- Fra questi, alcuni indicatori sentinella scelti verranno utilizzati dall'ANVUR per monitorare i CdS, selezionando quelli da visitare.
- Gli indicatori sentinella saranno gli elementi su cui i CdS dovranno impostare il nuovo Riesame Annuale semplificato.
- Il singolo Corso di Studio dell'ateneo verrà confrontato con i corsi della stessa classe di laurea e tipologia (triennale, magistrale, numero chiuso ecc.) e per ripartizione geografica, restituendo un'immagine multidimensionale dell'offerta nazionale complessiva.
- Gli indicatori sui CdS, opportunamente aggregati, riguarderanno le carriere dei suoi studenti, la loro occupabilità, l'attrattività del CdS, il grado di internazionalizzazione e la qualificazione dei docenti del CdS.

# Indicatori sentinella ANVUR

- Indicatori sulla regolarità delle carriere degli studenti:
  1. Primo anno di corso
    - CFU conseguiti su CFU da conseguire
    - Inattività (quota con meno del 20% di cfu conseguiti)
  2. Passaggio al II anno
    - % Prosecuzioni nel sistema universitario
    - % Prosecuzioni stabili
    - % Prosecuzioni stabili con >39 CFU conseguiti al I anno
  - 3 . Esito dopo N e N+1 anni dall'immatricolazione
    - % Abbandoni del sistema universitario
    - % Laureati stabili
    - % Laureati stabili regolari (N anni)

# Indicatori ANVUR per i CdS

- Indicatore di attrattività del CdS
- Indicatore sull'internazionalizzazione
- **Indicatori sull'occupabilità dei laureati**
  - Occupazione/disoccupazione a 1/3/5 anni
  - Destini occupazionali a 1/3/5 anni
- **Indicatori sulla qualificazione del corpo docente dei CdS**
  - **Indicatore Poggi sulla VQR del collegio dei docenti del CdS**
  - Indicatore sulla quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale
- Per il momento ANVUR non è ancora in grado di fornire un'elaborazione affidabile sulle risposte ai questionari degli studenti. Il cruscotto degli indicatori potrà essere aggiornato in futuro.



# *Il contributo degli studenti*

# Le commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS)

“È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, **competente**

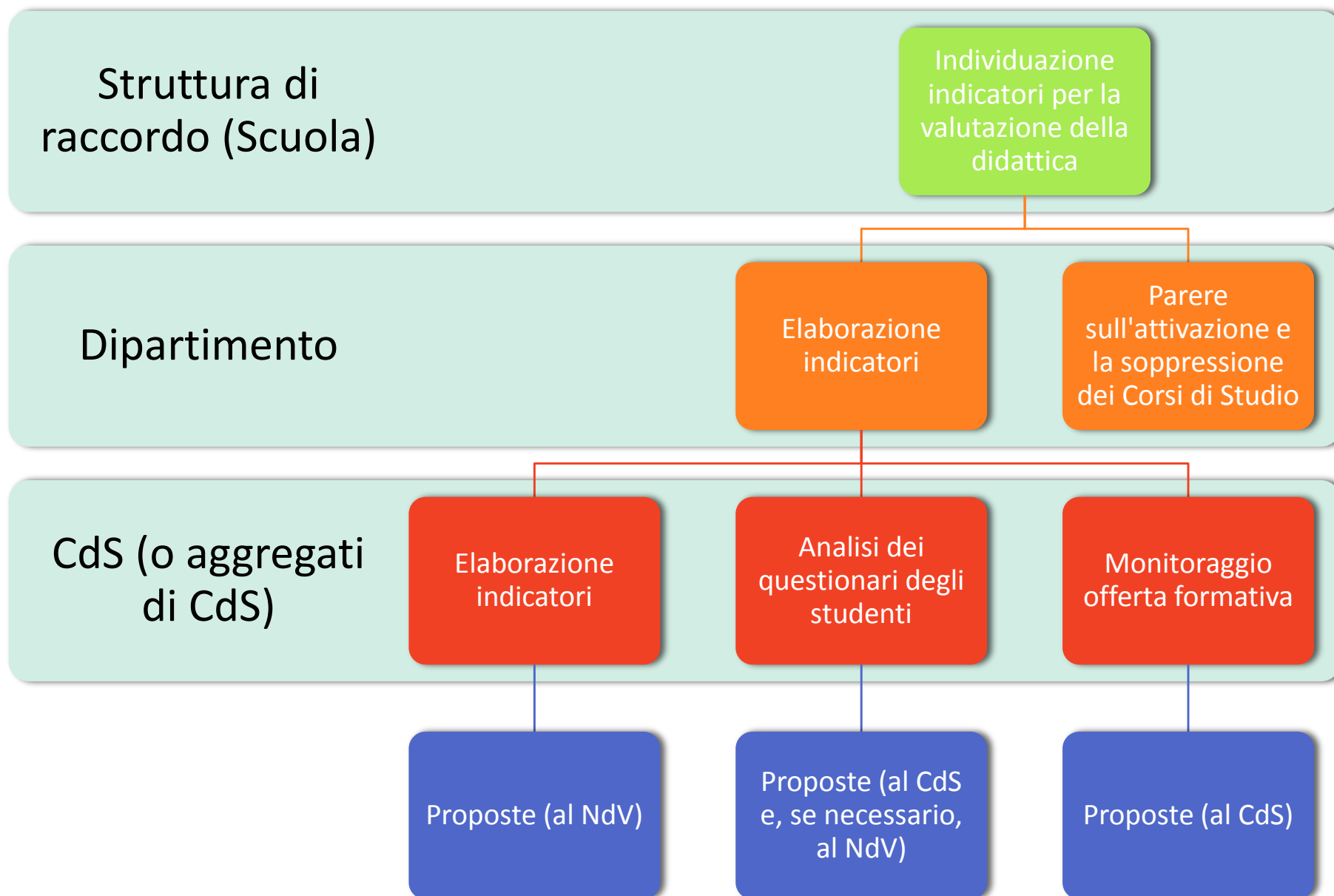
- **a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;**
- **ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;**
- **a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”**

[Legge 240/2010 (Gelmini)]

# Ruolo degli studenti nell'Assicurazione di Qualità dei CdS

- Una Commissione, composta in egual numero da Docenti e Studenti (CPDS), stende annualmente una relazione che prende in considerazione gli esiti annuali dei questionari sulla didattica degli studenti e il complesso dell'offerta formativa dei CdS, indicando eventuali problemi specifici.
- **La relazione deve basarsi su elementi di analisi indipendente (e non sui Rapporti di Riesame del CdS).**
- La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione (ma non all'ANVUR) e al CdS che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la commissione paritetica stessa).
- Gli aspetti rilevanti di tale processo compariranno nel rapporto di Riesame Ciclico successivo (inviato all'ANVUR).

# Possibili livelli e compiti della CPDS



# Raccomandazioni sulla CPDS

- Per poter contribuire al miglioramento dell'offerta e all'elaborazione di proposte migliorative, la CPDS dovrebbe includere una rappresentanza di studenti del CdS stesso.
- Le CPDS di Dipartimento o di Scuola possono suddividersi, se opportuno, in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS afferenti, oppure delegare il compito ad un gruppo paritetico di CdS.
- Le relazioni dovrebbero essere comunque articolate per CdS.
- Gli Atenei possono prevedere Commissioni Paritetiche a diversi livelli, con compiti chiaramente differenziati.
- L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti del CdS nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS.

# *Gli attori*

# SemplificAVA: adempimenti dei CdS

## Una tantum

- Progettazione iniziale del CdS prima stesura SUA-CDS → ANVUR

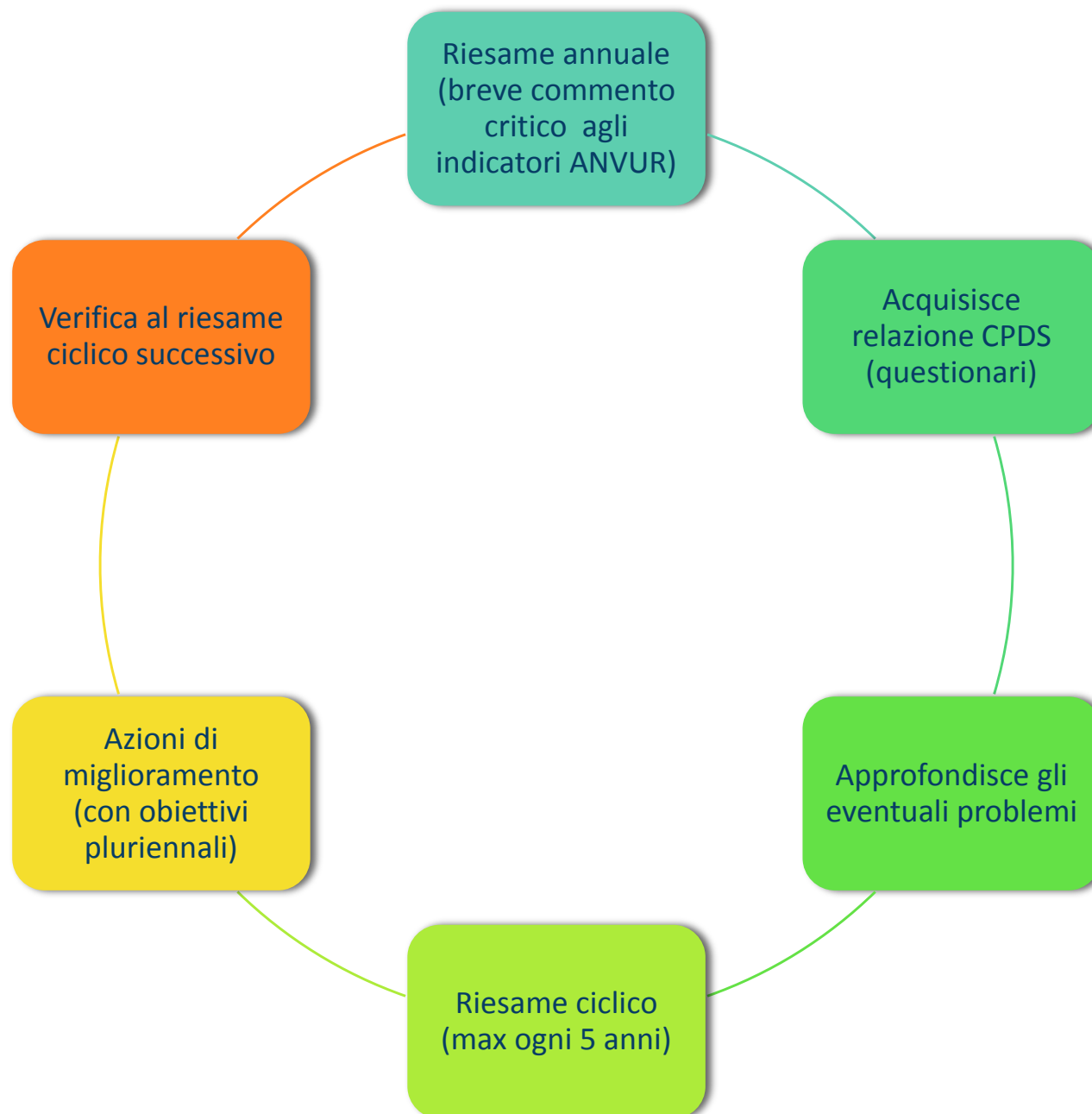
## Adempimenti annuali:

- Redazione SUA-CDS → ANVUR
- Acquisizione della relazione CPDS (che non viene inviata all'ANVUR)
- Approvazione Rapporto del Riesame annuale (breve commento critico agli indicatori) → ANVUR

## Adempimenti ciclici

- Redazione Rapporto del Riesame Ciclico → ANVUR
  - Comunque ogni 5 anni
  - In caso di visita della CEV
  - Su richiesta del Nucleo di Valutazione
  - In ogni caso in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento (con spostamenti di CFU fra gli ambiti disciplinari  $\geq 10\%$ )

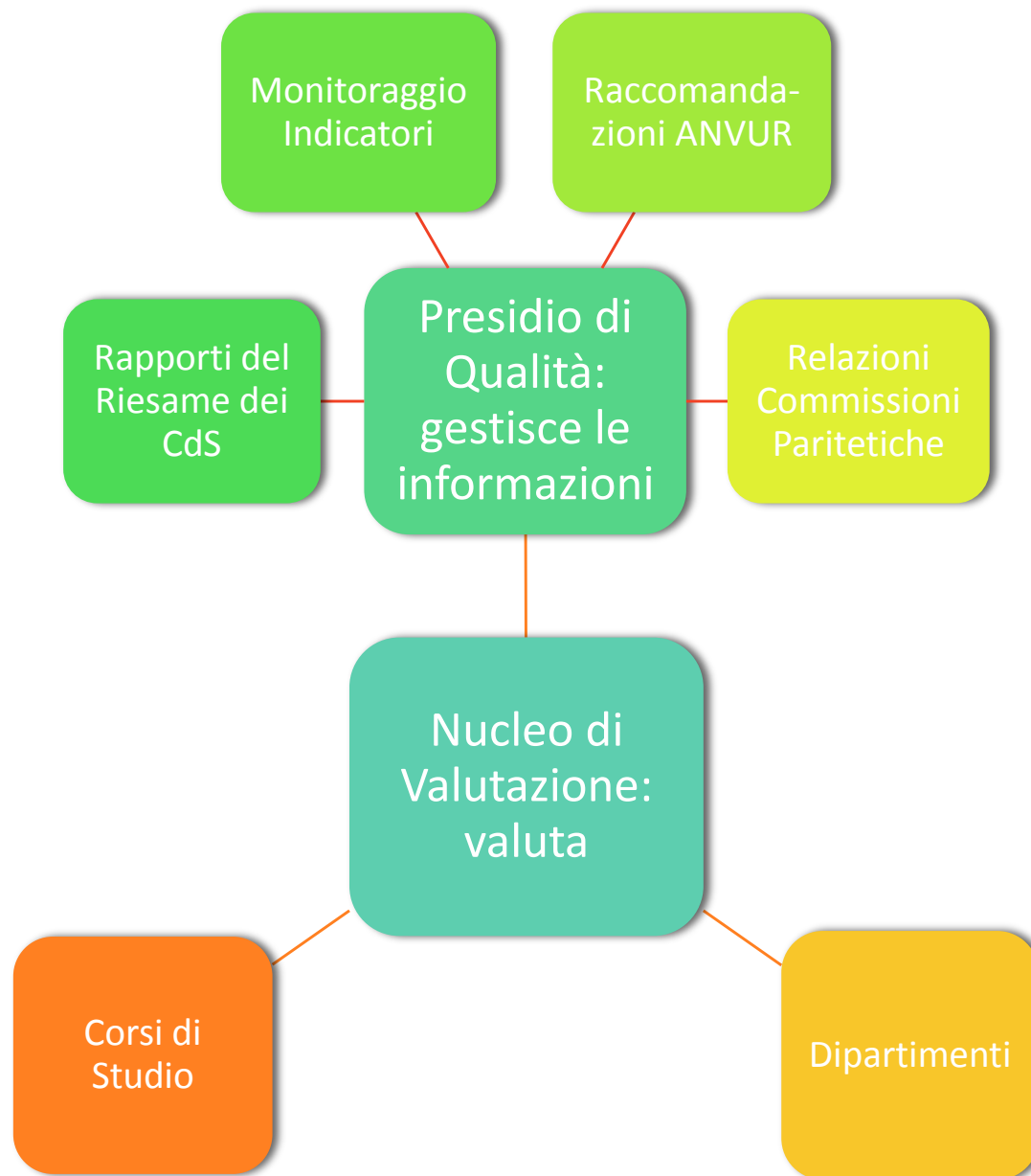
# Ciclo di AQ dei CdS





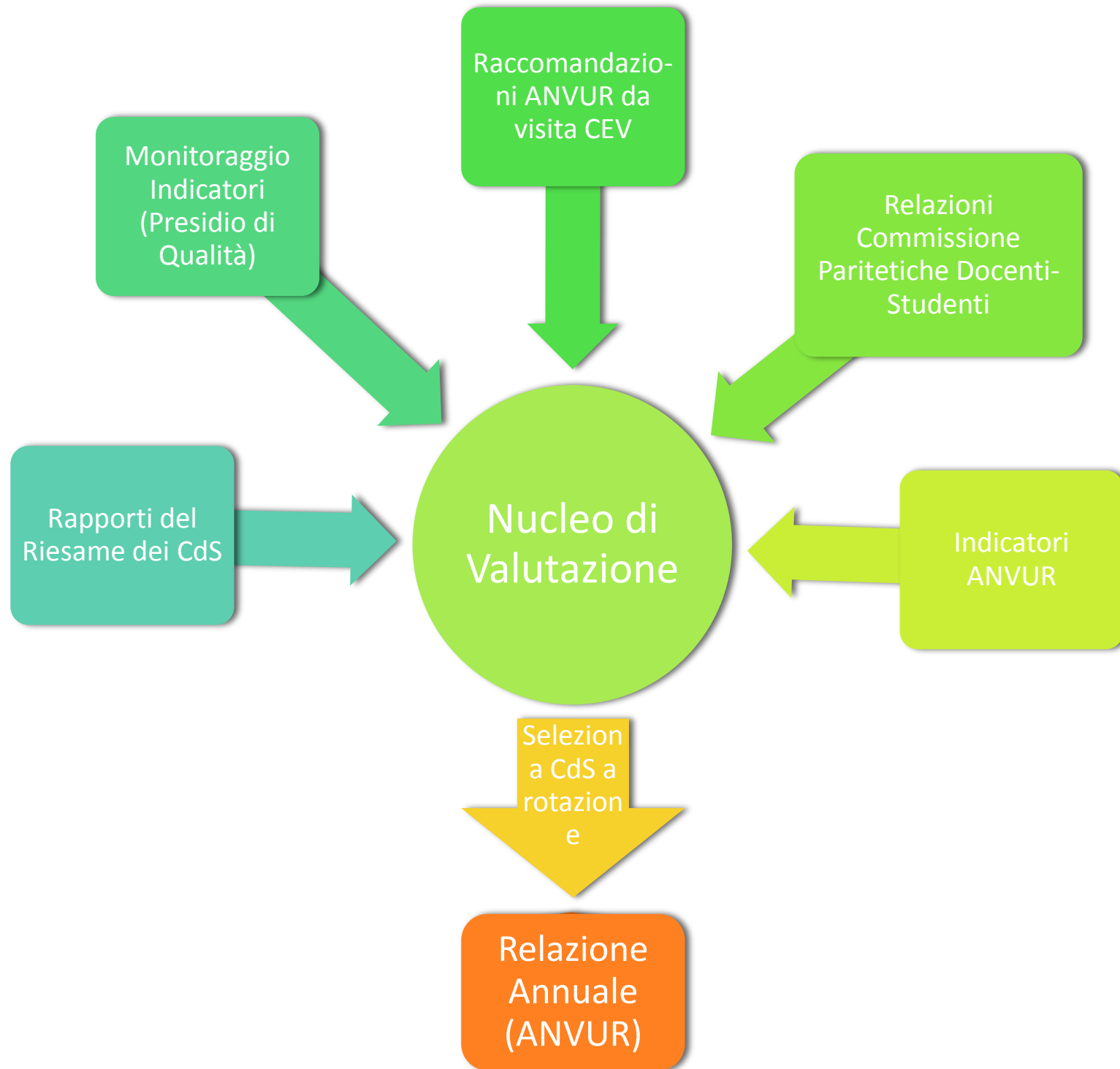
# Il Presidio di Qualità

- Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo.
- Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento. Di norma comprende quelle competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione dei monitoraggi dei CdS e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS.
- Organizza e verifica:
  - Compilazione delle schede SUA-CDS e SUA-RD
  - Procedure di AQ a livello di Ateneo
  - Riesami dei CdS
- Assicura il flusso informativo da e per NdV e ANVUR
- Realizza monitoraggio degli indicatori e cura che la diffusione degli esiti (verso CdS, NdV, ANVUR)
- Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità della didattica. Segue la realizzazione del processo di *follow-up* a seguito delle visite esterne.
- Predisponde un prospetto di sintesi sui requisiti ZQ1-2-6 in preparazione alla visita di accreditamento



# Il Nucleo di Valutazione

- Definisce le metodologie del monitoraggio e valuta l'AQ dell'Ateneo.
- **A rotazione con una ciclicità che riflette quella dei riesami ciclici dei CdS**, attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo dove opportuno alle audizioni, valuta il funzionamento dei CdS
- Redige una relazione annuale di valutazione e la invia ad ANVUR (come già avviene).
- In tale relazione dà conto del rispetto degli AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai Corsi di Studio anomali e alle iniziative prese per promuovere la qualità .
- Riferisce all'ANVUR, circa l'applicazione delle eventuali raccomandazioni fatte nel corso della visita di accreditamento, sia sugli aspetti di sede che sul funzionamento dei singoli CdS.



# *I Documenti per la visita di accreditamento*

# Riesame annuale dei CdS

- Documento molto sintetico
- Da presentare annualmente su schede già predisposte da ANVUR e contenenti gli indicatori sentinella che saranno resi disponibili centralmente
- Consiste in un sintetico commento critico (in campo libero) con un testo approvato dai CdS.

# Rapporto di Riesame Ciclico CdS

- **Almeno ogni 5 anni e comunque**
  - in corrispondenza della visita della CEV
  - su richiesta del Nucleo di Valutazione
  - in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento
- contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione dal CdS nel periodo considerato e delle risoluzioni conseguenti;
- Identifica i problemi rilevanti, li analizza e propone soluzioni.
- È articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di AQ pertinenti.
- Al contrario del Rapporto di Riesame Annuale, al quale è richiesta la massima sintesi, quello Ciclico sarà generalmente più esteso e dovrà avere un formato flessibile.

# SemplificAVA: adempimenti di Ateneo

## Compiti del NdV per l'AQ

- Acquisisce ed eventualmente integra i dati ANVUR del monitoraggio sui CdS
- Verifica e valuta i CdS a rotazione (con ciclicità massima pari a quella dei rapporti di riesame ciclico, max 5 anni), anche con audizioni
- Può imporre riesami ciclici ravvicinati in presenza di elementi critici
- Verifica la risoluzione delle criticità riscontrate nei CdS dalle CEV

## Adempimenti annuali

- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione → ANVUR

## Adempimenti in occasione delle visite di accreditamento periodico:

- Prospetto di sintesi del Presidio della Qualità sui requisiti ZQ1-2-6 (consiste in un'autodichiarazione sui punti di attenzione con riferimento a documenti strategici di Ateneo) → ANVUR



# *La visita per l'accreditamento periodico*

# VisitAVA: le visite di accreditamento periodico

- Periodicità della visita: massimo ogni 5 anni su ogni sede
- La visita viene condotta da una CEV (Commissione di Esperti Valutatori) con esperti di sistema, esperti disciplinari ed esperti studenti
- Verte sull'AQ di Ateneo e di un numero di CdS e di Dipartimenti selezionati (2)

<u>Numero corsi attivi in Ateneo</u>	<u>Corsi da visitare</u>	<u>N. Atenei</u>
<b>Meno di 4 corsi attivi</b>	<b>Tutti</b>	<b>5</b>
<b>Da 4 a 39 corsi attivi</b>	<b>4</b>	<b>43</b>
<b>Da 40 a 69 corsi attivi</b>	<b>6</b>	<b>17</b>
<b>Da 70 a 99 corsi attivi</b>	<b>9</b>	<b>11</b>
<b>Da 100 a 149 corsi attivi</b>	<b>12</b>	<b>9</b>
<b>oltre 149 corsi attivi</b>	<b>15</b>	<b>3</b>

# La Visita della CEV

- Analisi preliminare della documentazione trasmessa dall'Ateneo consistente in:
  - Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione
  - Prospetto di sintesi (vertente sugli ZQ1-2-6) predisposta dal Presidio in occasione della visita
  - Schede SUA-CDS dei CdS selezionati
  - Schede SUA-RD dei Dipartimenti selezionati
  - Rapporti del riesame annuali dei CdS selezionati
  - Rapporti del esame ciclici dei CdS selezionati
- Audizioni (2/3/4 giorni) degli Organi accademici, CdS e Dipartimenti, visita delle strutture
- Redazione in loco una bozza di rapporto finale (ultimo giorno)

# ValutAVA: la scala delle valutazioni di sede

**A “segnalato come prassi meritevole”**

**C “accettato con raccomandazioni importanti”  
(a cui fa seguito una verifica da parte dell’ANVUR)**

**B “approvato con qualche raccomandazione minore”  
(a cui fa seguito una verifica interna)**

**D “non approvato per criticità importanti”:  
comporta la chiusura (casi eccezionali)**

# Giudizio di accreditamento

- La proposta con il giudizio di accreditamento viene formulato dall'ANVUR e trasmesso al MIUR. L'accREDITamento dell'Ateneo e dei corsi di studio hanno la medesima durata.
- Il giudizio di accreditamento assegnato all'Ateneo si applica a tutti i corsi di studio, che non avranno quindi un giudizio individuale.
- I risultati dell'analisi dei CdS esaminati verranno però trasmessi sia al Rettore, che al NdV che ai singoli CdS, segnalando la performance complessiva e puntuale del CdS stesso, nonché le sue eventuali criticità e il loro livello, senza però assegnare al CdS un punteggio diverso da quello assegnato ai corsi NON visitati.
- Il Nucleo di Valutazione è garante dell'applicazione delle eventuali raccomandazioni fatte dall'ANVUR sia sugli aspetti generali che sul funzionamento dei singoli CdS fino all'accREDITamento successivo.

## Elementi positivi della proposta

- Reformulazione degli AQ (ridondanza, aspetti lessicali,..)
- Semplificazione dei punti di attenzione per gli atenei e per le CEV
- Semplificazione e chiarimento di ruolo e composizione della CPDS
- Responsabilizzazione diretta del NdV sul monitoraggio dei CdS (ma come sono composti i NdV?!?!)

# Requisiti AQ attuali

Requisiti di AQ per le **istituzioni (AQ1-2-3-4)**

Requisiti di AQ per i **corsi di studio (AQ5)**

Requisiti di AQ per la valutazione della **ricerca (AQ6)**

Requisiti di AQ per la sostenibilità della **didattica (AQ7)**

# Requisiti AQ attuali: aspetti problematici

Rigidità del modello (non ugualmente adatto a tutte le tipologie di CdS)

Eccessiva scomposizione dei Requisiti

Articolazione poco equilibrata di Requisiti, Indicatori e Punti di attenzione

Meccanismo poco soddisfacente di composizione del voto finale

Formulazioni non sempre lineari

Allineamento poco soddisfacente fra AQ e documentazione di riferimento

Rischio di 'deriva burocratica'



# La revisione dei Requisiti: principi ispiratori

Ripensamento del sistema, con riferimento alle migliori esperienze europee

Aderenza allo standard ESG 2015

Maggiore attenzione per la didattica (qualità complessiva / competenze dei docenti / metodi di insegnamento)

Formulazione dei requisiti adatta anche a CdS di orientamento scientifico/umanistico

Attenzione centrata sul miglioramento piuttosto che sulla correzione

Alleggerimento della gestione (per valutatori e valutati)

- semplificazione e ottimizzazione delle modalità di composizione del giudizio finale
- individuazione più chiara della documentazione di riferimento
- chiarimento, uniformazione, sburocratizzazione delle formulazioni

# La revisione dei Requisiti: linee operative

**Individuazione di quattro assi principali di declinazione dell'AQ, corrispondenti ad altrettanti nuovi Requisiti:**

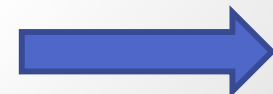
- Politiche di Ateneo per la qualità
- Sistema di gestione dell'AQ
- AQ nella didattica (a livello di CdS)
- AQ nella ricerca e nella terza missione (a livello di Dipartimento)

**Focalizzazione più chiara dei livelli di azione:**

- missione/obiettivi
- strutture
- decisioni/processi
- attori/utenti

**Rispondenza più puntuale di indicatori e punti di attenzione alle scansioni del ciclo della qualità:**

- definizione degli obiettivi
- messa in opera degli strumenti (risorse ed azioni) per raggiungerli
- monitoraggio, verifica, interventi correttivi/migliorativi



# La revisione dei Requisiti: linee operative

**Riduzione significativa del numero dei Requisiti (da 7 a 4), degli Indicatori (da 17 a 12), dei Punti di attenzione (da 57 a 30), tramite soppressioni, spostamenti, accorpamenti**

Redistribuzione dei pesi, con maggiore attenzione alla qualità della didattica (adeguamento alle *guidelines* ESG 2015)

**Eliminazione del voto finale ai corsi visitati**

**Formulazioni più neutre, con domande ad ampio raggio (ed esempi forniti separatamente)**

**Revisione filologica approfondita delle formulazioni, con eliminazione di incongruenze, sovrapposizioni, ridondanze**

**Allineamento del linguaggio degli AQ con quello adoperato nei diversi documenti di riferimento prodotti nell'ambito del sistema AVA**

# I nuovi requisiti «ZQ»

Assicurazione interna della Qualità

ZQ1

- **Requisiti di qualità per le istituzioni (politiche e strategie di Ateneo):**  
**3 indicatori - 9 punti di attenzione**

ZQ2

- **Requisiti di qualità per le istituzioni (attori e strumenti):**  
**2 indicatori - 2 punti di attenzione**

ZQ5

- **Requisiti di qualità per i Corsi di Studio:**  
**4 indicatori - 12 punti di attenzione**

ZQ6

- **Requisiti di qualità per la Ricerca e Terza Missione:**  
**3 indicatori - 7 punti di attenzione**

# Requisiti e Indicatori: quadro di insieme

Requisito/ Indicatore	Titolo / n° punti di attenzione
<b>Requisito ZQ.1</b>	<b>Visione e politiche di Ateneo per la qualità</b>
Ind. ZQ1.A	Politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e della Didattica (3 punti)
Ind. ZQ1.B	Politiche di Ateneo per la progettazione/programmazione dei CdS (3 punti)
Ind. ZQ1.C	Politiche sul reclutamento dei docenti e sulla sostenibilità DID (3 punti)
<b>Requisito ZQ.2</b>	<b>Sistema di Ateneo per la gestione della qualità (attori-strumenti)</b>
Ind. ZQ2.A	Sistema di Ateneo per la valutazione della qualità dei CdS (1 punto)
Ind. AQ2.B	Sistema di Ateneo per il monitoraggio della qualità dei CdS (1 punto)
<b>Requisito ZQ.5</b>	<b>Gestione del sistema di AQ a livello di CdS</b>
Ind. ZQ5.A	Definizione degli obiettivi, progettazione e architettura del CdS (3 punti)
Ind. ZQ5.B	Strategie di gestione della didattica (4 punti)
Ind. ZQ5.C	Risorse umane, servizi e strutture di supporto (2 punti)
Ind. ZQ5.D	Monitoraggio, revisione delle strategie, azioni di miglioramento (3 punti)
<b>Requisito ZQ.6</b>	<b>Valutazione di Ricerca e Terza Missione nel sistema di AQ</b>
Ind. ZQ6.A	Politiche per la qualità della ricerca dell'Ateneo (3 punti)
Ind. ZQ6.B	Monitoraggio della Terza Missione (1 punto)
Ind. ZQ6.C	Valutazione delle politiche per la qualità nei dipartimenti e strutture di ricerca (3 punti)

# ZQ 1 – [Ateneo] Visione e politiche di Ateneo per l'AQ

## ZQ1.A - Visione di Ateneo

ZQ1.A.1	Politiche di Ateneo per l'AQ e loro articolazione in obiettivi
ZQ1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo (attori, compiti, responsabilità)
ZQ1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema

## ZQ1.B – Politiche per la progettazione dei CdS

ZQ1.B.1	Politiche per l'ammissione e le carriere degli studenti
ZQ1.B.2	Politiche per la progettazione dei percorsi di studio (in funzione delle esigenze e specificità degli studenti)
ZQ1.B.3	Politiche per la progettazione e l'aggiornamento dei percorsi di studio (in funzione delle necessità formative e delle attese della società)

## ZQ1.C – Politiche per il reclutamento dei docenti

ZQ1.C.1	Politiche per il reclutamento e l'aggiornamento scientifico e didattico dei docenti
ZQ1.C.2	Politiche per la sostenibilità della didattica e l'erogazione di servizi di supporto
ZQ1.C.3	Politiche per la sostenibilità della didattica complessiva (DID)

# ZQ 2 – Sistema di Ateneo per la gestione dell'AQ

## ZQ2.A – Funzionamento del sistema di gestione dell'AQ

ZQ2.A.1	Modalità di assicurazione della qualità dei CdS da parte delle strutture di Ateneo
---------	--

## ZQ1.B – Modalità di monitoraggio e autovalutazione

ZQ2.B.1	Gestione del processo di autovalutazione dei CdS e verifica da parte del NdV
---------	--

### Corrispondenza fra i nuovi ZQ 1-2 e i vecchi AQ1-AQ4

Requisiti di AQ (AVA 2.0)	Requisiti di AQ (DM 47/2013, Allegato C)
ZQ1	AQ1 – AQ3 – AQ4 – AQ7
ZQ2	AQ1 - AQ2 – AQ3 (1 punto)
ZQ3	AQ5
ZQ4	AQ6

# ZQ 5 – Gestione del sistema di AQ a livello di CdS (1)

## ZQ5.A – Definizione degli obiettivi e progettazione del CdS

ZQ5.A.1	Definizione ed esplicitazione dei profili culturali e professionali e degli sbocchi e delle prospettive occupazionali
ZQ5.A.2	Coerenza dei profili in uscita con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi
ZQ5.A.3	Strategie di progettazione del CdS (analisi delle necessità, consultazioni con le parti interessate)

## ZQ5.B – Strategie di gestione della didattica

ZQ5.B.1	Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
ZQ5.B.2	Individuazione delle competenze in ingresso e delle modalità di recupero delle carenze
ZQ5.B.3	Flessibilità dei percorsi didattici
ZQ5.B.4	Definizione e trasparenza delle modalità di verifica



## ZQ 5 – Gestione del sistema di AQ a livello di CdS (2)

### ZQ5.C – Risorse umane, servizi, strutture di supporto

ZQ5.C.1	Numerosità e qualificazione scientifica e didattica dei docenti
ZQ1.C.2	Adeguatezza di personale, strutture, servizi

### ZQ5.D – Monitoraggio, revisione delle strategie, interventi di miglioramento

ZQ5.D.1	Attività collegiali finalizzate al coordinamento, alla revisione, al miglioramento delle attività didattiche
ZQ5.D.2	Monitoraggio delle carriere
ZQ5.D.3	Aggiornamento periodico dei profili e dei percorsi formativi

## ZQ 5.A.1 – Definizione ed esplicitazione dei profili culturali e professionali e degli sbocchi occupazionali

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi **aspetti culturali e professionalizzanti**?

Le **funzioni, le competenze e gli altri elementi** che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi?

I **profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali** sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?

L'architettura del CdS rispetta le **diverse motivazioni ed esigenze**, generali e speciali, degli studenti, consentendo percorsi flessibili di apprendimento?

## ZQ 5.A.3 – Progettazione del CdS

In fase di progettazione, sono stati identificati e consultati gli **interlocutori esterni coerenti con gli scopi del CdS?**

In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, è stato costituito un **comitato di indirizzo coerente con i profili culturali in uscita** e le potenzialità occupazionali dei laureati?

Sono state adeguatamente considerate **le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale)**, individuate attraverso consultazioni con le principali parti interessate (oltre a studenti e docenti, organizzazioni scientifiche e professionali e del mondo produttivo, esponenti della cultura, della ricerca scientifica e tecnologica, delle professioni), facendo anche ricorso a studi di settore?

## ZQ 5.B.3 – Organizzazione di percorsi flessibili, tutorati, iniziative di supporto agli studenti lavoratori, attività di eccellenza

Le attività curriculari e di supporto utilizzano **metodi e strumenti didattici flessibili**, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)?

Sono presenti iniziative di supporto per gli **studenti lavoratori**?

il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli **studenti disabili**?

L'organizzazione didattica incentiva l'**autonomia dello studente** (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?

## ZQ 5.C.1 – Qualificazione dei docenti, loro sviluppo scientifico e professionale, loro aggiornamento e formazione in termini di metodi didattici

I docenti sono adeguati, per numerosità e per qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, **tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica**? Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti?

Viene valorizzato il **legame fra le competenze scientifiche** dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) **e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici**?

I docenti adottano **metodi di insegnamento efficaci**? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi didattici? Le **nuove tecnologie** sono impiegate adeguatamente?

Sono presenti **iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline**? E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione.

# ZQ 6 – Visione e strategie di Ateneo e di Dipartimento per la qualità di Ricerca e Terza Missione

## ZQ6.A – Visione e politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca

ZQ6.A.1	Elaborazione e realizzazione di politiche di Ateneo per la qualità della ricerca
ZQ6.A.2	Strategie di Ateneo per il monitoraggio e il miglioramento della qualità della ricerca
ZQ6.A.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di Ateneo per la distribuzione delle risorse

## ZQ6.B – Visione e politiche di Ateneo per la qualità della Terza missione

ZQ6.B.1	Modalità di rilevamento e valutazione delle attività di Terza missione
---------	--

## ZQ6.C – Politiche dipartimentali per la qualità della Ricerca

ZQ6.C.1	Elaborazione e realizzazione di politiche dipartimentali per la qualità della ricerca
ZQ6.C.2	Strategie dipartimentali per il monitoraggio e il miglioramento della qualità della ricerca
ZQ6.C.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri dipartimentali per la distribuzione delle risorse

# Riformulazione dei quesiti

AQ attuali		Nuova formulazione	
AQ1.A.1	L'Ateneo programma e approva l'offerta didattica applicando e facendo esplicito riferimento a linee strategiche accessibili al pubblico, che individuano la posizione dell'istituzione sugli obiettivi di formazione nei contesti accademico e sociale?	ZQ1.A.1	L'Ateneo esprime una propria visione chiara, articolata e pubblica della qualità della didattica e della ricerca, definendone le relazioni reciproche? Tale visione tiene adeguatamente conto della centralità degli studenti e dei loro processi di apprendimento?
AQ1.A.2	L'Ateneo promuove, anche attraverso politiche di incentivazione, una cultura diffusa della Qualità, rendendo di pubblico dominio le proprie politiche per la Qualità della formazione? Esistono evidenze che siano presenti azioni concretamente applicate?		<p>La visione è tradotta in un piano strategico accessibile ai portatori di interesse interni ed esterni?</p> <p>Il piano strategico è articolato in obiettivi chiaramente definiti e realizzabili, che tengano conto del contesto socio-culturale, delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo e delle risorse necessarie e disponibili?</p>

# Conclusioni (e prospettive)

Mantenimento degli aspetti positivi del precedente sistema AVA

- autovalutazione e valutazione a fini di miglioramento
- centralità dello studente
- accountability
- trasparenza dei processi

**Maggiore considerazione per la diversificazione dell'offerta, in termini di vocazioni specifiche dei Cds, obiettivi formativi, contesti**

**Attenzione centrata sul miglioramento piuttosto che sulla correzione**

**Adozione di uno schema più 'visibile' nella sua architettura logica e più funzionale**

- più chiara visualizzazione del 'ciclo della qualità' (obiettivi, realizzazione, monitoraggio)
- individuazione più chiara e trasparente dei processi e delle responsabilità
- distribuzione più efficace dei pesi , con eliminazione di asimmetrie, sovrapposizioni, ridondanze

**Condivisione dei Requisiti da parte di Atenei (autovalutazione) e valutatori (uso della medesima griglia)**

**Meccanismo più semplice ed affidabile di composizione del voto finale**

**Allineamento della documentazione di riferimento**

**Corrispondenza fra vecchio e nuovo sistema e facilità di transizione**

**Maggiore attenzione alla didattica (qualità, efficacia, innovazione metodologica)**



## La visita di accreditamento periodico

La visita di accreditamento periodico è il momento centrale del processo di accreditamento

Lo scopo della visita è quello della verifica esterna, attraverso lo strumento della revisione tra pari, del grado di raggiungimento dei requisiti di assicurazione della qualità (ZQ) e l'individuazione delle eventuali aree di miglioramento

## La composizione della CEV



# L'analisi documentale

Due mesi prima della data della visita la CEV analizza la documentazione disponibile:

- Schede SUA-CDS dei Corsi selezionati
- Schede SUA-RD dei Dipartimenti selezionati
- Rapporti di riesame annuali dei CdS selezionati
- Rapporti di riesame ciclici dei CdS selezionati
- Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione
- Relazione delle CPDS
- **Un Prospetto di sintesi del Presidio della Qualità sui requisiti ZQ1-2-6 (consiste in un'autodichiarazione sui punti di attenzione con riferimento a documenti strategici di Ateneo)**

## Numero di corsi di studio da valutare

Linee guida attuali

il 10% dei CdS (con un minimo di 9 CdS) è esaminato in occasione dell'accREDITAMENTO dell'Ateneo;

Proposta di  
modifica

<b>Numero di corsi attivi</b>	<b>Corsi visitati</b>	<b>N. Atenei</b>
Meno di 4 corsi attivi	Tutti	5
Da 4 a 39 corsi attivi	4	43
Da 40 a 69 corsi attivi	6	17
Da 70 a 99 corsi attivi	9	11
Da 100 a 149 corsi attivi	12	9
oltre 149 corsi attivi	15	3

## Scelta dei corsi di studio da valutare

Linee guida attuali

La metà dei corsi è scelto dall'ateneo visitato, l'altra metà è scelto dall'ANVUR

Proposta di  
modifica

Tutti i corsi di studio da sottoporre a valutazione durante la visita di accreditamento sono scelti dall'ANVUR, utilizzando anche un sistema di indicatori quantitativi che registri l'andamento di tutti i corsi di studio in riferimento a quello nazionale/regionale della rispettiva classe

## Organizzazione della visita in loco

Corsi di studio visitati	N. Atenei	Organizzazione visita ai corsi di studio	Giorni di visita complessivi
2	2	Due sottoCEV in una giornata	3
3	3	Tre sottoCEV in una giornata	3
4	43	Due sottoCEV in due giornate	4
6	17	Tre sottoCEV in due giornate	4
9	11	Tre sottoCEV in tre giornate	5
12	9	Quattro sottoCEV in tre giornate	5
15	3	Cinque sottoCEV in tre giornate	5

Nella maggior parte dei casi (74% degli atenei) si risparmia uno o due giorni di visita

# Organizzazione della visita in loco

Primo giorno

Valutazione dei requisiti di sede, incontri con Organi di governo e di valutazione dell'Ateneo

Giorni successivi  
(da uno a tre  
giorni)

Valutazione dei corsi di studio/dipartimenti

Ultimo giorno

Redazione in loco di un draft report

# Organizzazione della visita in loco – le audizioni

Incontri verifica requisiti di Sede
Incontro della CEV con il Magnifico Rettore
Incontro sulle politiche della qualità dell'Ateneo con il Magnifico Rettore e il Direttore generale
Incontro con le autorità accademiche (Rettore, Direttore, Delegati, Direttore Dipartimento)
Incontro con il Presidio Qualità
Incontro con il Nucleo di Valutazione
Incontro con gli organi di governo su didattica, ricerca, terza missione (rappresentanti Senato Accademico e CDA, anche membri esterni)
Incontro con il Direttore di Dipartimento, il responsabile AQ del Dipartimento, i coordinatori dei diversi Centri presenti nella struttura dell'ateneo e i docenti con ruoli specifici nell'organizzazione delle attività di ricerca e di terza missione. Il personale docente e non docente responsabile della redazione della scheda SUA-RD



# Organizzazione della visita in loco – le audizioni

Incontri verifica requisiti di corso di studi
Incontro Gruppo di AQ e Coordinatore CdS (è utile anche la presenza del personale TA che si occupa della gestione didattica)
Colloqui con gli studenti in aula
Visita strutture (sale studio, laboratori e biblioteche, residenze universitarie e altri servizi agli studenti)
Pausa pranzo (Il pranzo avviene nella mensa universitaria)
Incontro con le parti esterne interessate (citate nel quadro A1 della SUA-CdS). E' auspicabile anche la presenza di laureati del CdS inseriti nel mondo del lavoro
Incontro con i docenti del corso (devono essere presenti i docenti di riferimento)
Incontro con la Commissione paritetica docenti studenti
Incontro con i rappresentanti degli studenti all'interno degli organi didattici

# La scala delle valutazioni

Linee guida attuali	Proposta di modifica
<b>A</b> “segnalato come prassi eccellente”	<b>A</b> “segnalato come prassi meritevole”
<b>B</b> “approvato”	<b>B</b> “approvato con qualche raccomandazione minore” (a cui fa seguito una verifica interna)
<b>C</b> “accettato con una raccomandazione”	<b>C</b> “accettato con raccomandazioni importanti” (a cui fa seguito una verifica da parte dell’ANVUR)
<b>D</b> “non approvato per criticità importanti” (che “comporta una condizione”)	<b>D</b> “non approvato per criticità importanti”: comporta il non accreditamento (casi eccezionali)

## Giudizio di accreditamento

I corsi visitati durante la visita non avranno un giudizio sintetico sull'accREDITAMENTO.

I risultati dell'analisi di dettaglio dei corsi con la valutazione di ogni singolo punto di attenzione verranno però trasmessi sia al Rettore, che al NdV che ai singoli CdS, al fine di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento del corso stesso.

Il giudizio di accreditamento assegnato all'Ateneo si applica a tutti i corsi di studio attivi.

## Esito della visita

La CEV redige un draft report l'ultimo giorno di visita

Entro 60 giorni dalla fine della visita il rapporto preliminare viene inviato all'Ateneo che ha 30 giorni di tempo per produrre eventuali controdeduzioni su elementi fattuali

Dopo altri 30 giorni la CEV redige il rapporto finale che viene inviato all'ANVUR

L'Anvur sulla base del rapporto della CEV e di tutta la documentazione disponibile produce un rapporto PUBBLICO sull'accREDITAMENTO dell'Ateneo

## Sistema di Indicatori ANVUR

- 1. *Carriera accademica dello studente : dati Anagrafe Nazionale Studenti***
- 2. *Attrattività del corso e internazionalizzazione: dati Anagrafe Nazionale Studenti***
- 3. *Sostenibilità didattica: dati SUA-CDS***
- 4. *Soddisfazione dello studente: dati Almalaurea; opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti e sul corso***
- 5. *Esiti occupazionali: dati Almalaurea e in prospettiva anche dati amministrative***

# Indicatori ANVUR nella nuova AVA

- **CRUSCOTTO** di indicatori MIUR-CINECA-ANVUR a disposizione degli Atenei: consente la personalizzazione delle analisi e dei confronti
- **SCHEDE** di indicatori «sentinella» :
  - per **selezionare i CdS** da visitare.
  - elementi su cui **impostare il Riesame Annuale** della nuova AVA

# Indicatori ANVUR: cruscotto e schede

Il singolo **Corso di Studio** verrà **confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia** (triennale, magistrale, numero chiuso ecc.) e per ripartizione geografica, restituendo un'immagine multidimensionale dell'offerta nazionale complessiva.

Gli indicatori sui CdS, opportunamente aggregati, riguarderanno le carriere dei suoi studenti, la loro occupabilità, l'attrattività del CdS, il suo grado di internazionalizzazione e la qualificazione dei suoi docenti.

# Dettaglio degli Indicatori ANVUR

- **Indicatori sulla regolarità delle carriere degli studenti**
  - **Esito dopo il primo anno e passaggio al II anno**
  - **Esito dopo N e N+1 anni**
- **Indicatore di attrattività del CdS**
- **Indicatore sull'internazionalizzazione**
- **Indicatori sugli esiti occupazionali dei laureati**
- **Indicatori sulla qualificazione del corpo docente dei CdS**

Per il momento ANVUR non sono disponibili a livello nazionale le risposte ai questionari sulle **opinioni degli studenti, laureandi e laureati**. Il cruscotto degli indicatori potrà essere aggiornato in futuro.



## **Metodologia:** analisi longitudinale, per «coorte»

- 1. Esito della coorte (abbandono, laurea, iscrizione) all'inizio dell'a.a. 2014/15**
- 2. Esito della coorte dopo un numero  $N$  di anni successivi all'immatricolazione (al termine della durata del corso, a un anno oltre e a un numero di anni pari al doppio della durata del corso di studio)**
- 3. Tasso di abbandono tra il I e il II anno di corso**
- 4. Mobilità durante il percorso (passaggi, trasferimenti, sospensioni)**
- 5. Passaggio a un Corso di Laurea magistrale dei laureati nei Corsi di Laurea triennali**

# Gli indicatori sentinella: opportunità

Impostare il sistema di AQ in termini di  
risk assessment

- Attenzione del Presidio nella presenza di azioni per contrastare situazioni critiche
- Audizioni del Nucleo nei corsi di studio che segnalano anomalie
- Utilizzare gli indicatori nella scelta dei CdS da visitare
- Utilizzare gli indicatori per contestualizzare l'esame dell'AQ
- Verificare la presenza di anomalie di Ateneo